

13636



N. ....

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TITOLO: GIALLO (RIEDIZIONE)

Metraggio { dichiarato .....  
                  { accertato 2208  
Marca: Cines

DESCRIZIONE DEI SOGGETTI

Regista: Mario Camerini

Interpreti: Assia Noris, Sandro Ruffini, Elio Steiner.

**TRAMA:** Harriet è la giovane moglie di un ingegnere italiano che ha passato alcuni anni nel Canada e che ora trascorre una vita tranquilla in una sua villa in campagna. La moglie non gradisce troppo stare a lungo lontana dalla città e vorrebbe che il marito si decidesse a fare una vita meno riposante. Durante una sua breve permanenza in città, Harriet ha occasione di conoscere il Conte Amati che le fa una corte spietata. In realtà Amati, essendo stato incaricato di concludere con il marito di Harriet l'acquisto di alcuni terreni nel Canada, ha fatto di tutto per avvicinare Harriet perchè convinca il marito alla vendita. Poco dopo Amati giunge alla villa, e Harriet cerca con lui, di nascosto i documenti relativi alla proprietà nel Canada. Essi vengono così incidentalmente a sapere che il marito di Harriet alcuni anni prima ha ottenuto di cambiare il suo cognome, e credono di comprendere che egli lo abbia fatto per nascondere la sua vera identità di pericoloso delinquente, accusato di aver commesso due omicidi. Harriet e Amati vivono così cre di tremenda angoscia, sempre nel timore di restare vittime della ferocia del marito di Harriet. Soltanto alla fine si spiega l'equivoco: il marito di Harriet aveva cambiato il suo cognome per evitare l'omonimia con un bandito che aveva commesso nel Canada ogni sorta di malefatte. Harriet, esaltata dalla lettura di libri gialli, viene finalmente ricondotta alla ragione, mentre il suo corteggiatore, fallito lo scopo della sua visita, si allontana dai luoghi dove il suo coraggio era stato messo a così dura prova.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:  
1°) di non modificare in guisa alcuna i titoli, sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, 31 LUG. 1953

P. G. C.  
*[Signature]*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.º Andreotti